

L'Italia deve investire in... cucina

Pubblicato: Venerdì 19 Aprile 2013



Roberto Valbuzzi, Andrea Bigliardi e poi il prof Sergio Barzetti. Sono tutti chef (o aspiranti) televisivi conosciuti dal grande pubblico. C'è un filo che li unisce ed è l'**istituto alberghiero De Filippi**: il primo è ex studente, il secondo è alunno attuale il terzo professore.

Ci vuole poco, quindi, a capire come mai tra i ragazzi è diffuso **il mito dello chef, lavoro da set televisivo**: « In effetti l'attenzione mediatica sta enfatizzando l'attenzione per il cibo e la cucina – commenta il **preside del De Filippi Giovanni Baggio** – Sta alla scuola, quindi, incanalare l'interesse verso l'approccio più **professionale**. Per questo **noi coinvolgiamo gli studenti sin dall'inizio in stage**, esperienze, laboratori per metterli alla prova e capire **se c'è vera vocazione. La cucina non è solo gusto e colore**. Ci sono tanti aspetti legati all'alimentazione, alla cultura, alla salute che vanno affrontati e imparati».

Avere tante "star" a scuola non sembra avere ripercussioni sull'andamento delle attività: « Ciò è possibile perchè i nostri ragazzi vivono tutto con estrema naturalezza, dando il giusto valore alle cose. Andrea, per esempio, vive questa trasmissione come un'esperienza, senza abbandonare il suo ruolo di studente. Stiamo molto attenti alla loro crescita e alla loro motivazione».

Con tanti aspiranti cuochi, però, non si rischia di creare problemi occupazionali poi?

« Un dei punti di forza dell'Italia è la cucina – commenta Baggio – **Il turismo è una fonte di ricchezza importantissima**. Se noi allarghiamo la base di addetti professionali, seri e preparati, avremo un sistema migliore per far funzionare questo potente motore. **Dobbiamo far crescere professionalità per attirare un numero sempre maggiore di turisti soddisfatti**. La cucina è sicuramente uno dei settori su cui l'Italia deve puntare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

